



## PROVINCIA DI FOGGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Affissa all'Albo Pretorio  
il 14/07/2009

**RICHIESTA CONVOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 SU: SICUREZZA PERSONALE DEI CITTADINI E SICUREZZA DEL PATRIMONIO - DETERMINAZIONI.-**

NR. Progr. **32**  
Data **16/06/2009**  
Seduta NR. **11**

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 16/06/2009 alle ore 19:30.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella "Sala del Trono" del Castello Ducale , oggi 16/06/2009 alle Ore 19:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
DI PUMPO ALCIDE	S	TERENZI NICOLA	S	LECCISOTTI LUIGI	S
QUARANTA ENZO	S	CURSIO NATALE	S	PRENCIPE MAURO	S
CARONE RAFFAELE	N	DE SIMONE MATTEO	S	NESTA GIUSEPPE	S
MARINELLI ENNIO	S	CORLEONE GIUSEPPE	S		
GERNONE MICHELE	S	MONTELEONE PASQUALE	S		
DE VITA LEONARDO	S	CROCE PAOLO	S		
VIRGILIO ANTONIO	S	RUSSO SALVATORE	S		
MARINELLI AURELIO	S	ANTONUCCI MARCELLO	S		
LAMONICA MICHELE	S	GAROFALO ORAZIO	S		
TOTALE Presenti <b>20</b>		TOTALE Assenti <b>1</b>			

Sono altresì presenti in aula gli assessori: VALENTE NICOLA, MATARESE NICOLA, LAMEDICA ANNA MARIA, DI PUMPO DOMENICO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE SPROVIERI DR GIUSEPPE .

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. NESTA GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt.125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

RICHIESTA CONVOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000

SU: SICUREZZA PERSONALE DEI CITTADINI E SICUREZZA DEL PATRIMONIO -  
DETERMINAZIONI. -

## IL PRESIDENTE

Comunica che il secondo punto all'ordine del giorno è un punto richiesto dalla minoranza, una richiesta di convocazione ai sensi dell'articolo 39 comma 2 del decreto legge 267 del 2000 sulla "sicurezza personale dei cittadini e sicurezza del patrimonio. Determinazione".

Dà così inizio alla discussione del 2° punto all'O.d.G. dando la parola al consigliere Ennio Marinelli per l'esposizione che relaziona sul punto all'O.d.G.

La minoranza ha ritenuto opportuno presentare al Consiglio comunale questo argomento perchè ravvede la necessità di affrontare un problema alquanto annoso. Ecco, prima di entrare nel merito, diciamo che l'appello che voglio rivolgere agli amministratori, ai consiglieri è renderci conto ovvero essere consapevoli se il problema sussiste o meno. Perchè se il problema non sussiste com'è stato risposto più volte, come si sono avute delle risposte in seguito a delle interrogazioni presentate a volte dai consiglieri, allora ecco come si diceva poco fa per sminuire anche quello che sarebbe da demagogiche, la cosa che noi continueremo a dire in altre circostanze, in altre occasioni, visto che forse in Consiglio comunale ci viene anche negato non dico di parlare ma ci vengono dette cose come se noi dicessimo delle idiozie. Delle cose inutili che non coinvolgono perchè io ho sempre ritenuto da quando faccio il consigliere comunale e che il Consiglio comunale è l'Assise, il luogo deputato per discutere comunque problemi dei cittadini, l'interessante è che uno non parla dei fatti personali oppure di qualche altra cosa, allora, in quel caso, sarebbe un abuso e momenti. Va bene, fatta questa premessa voglio dire che noi abbiamo ravvisato gli estremi di questo problema che, si sta manifestando più volte. Si era detto, adesso entriamo nei particolari, nei dettagli e via dicendo. Noi diciamo che esiste un problema presentiamo anche delle possibili soluzioni a questo problema perchè, non soltanto vogliamo denunciare il problema, ma vogliamo presentare anche eventuali soluzioni al problema del randagismo. La cosa ma vogliamo dividere il randagismo e sicurezza. Sul problema del randagismo è inutile sfuggire è oppure con delle situazioni che la legge ..... intanto io ho visitato il sito della Regione Puglia e chiedo se è vero o falso che l'Amministrazione, intanto, ha preso contatti con il governo regionale circa i fondi "€ 780.000" stanziati per questo problema, per i Comuni che ne facessero richiesta. Ecco già questo è un qualcosa che potrebbe essere una risorsa, potrebbe essere un qualcosa per risolvere il problema qualora ci rendiamo conto che sussiste perchè, io cari consiglieri, il problema non lo vedo soltanto sotto il profilo del randagismo ma lo vedo nel fenomeno generale. Allora basta una ordinanza sindacale per dire che chi porta il cane deve avere tutti i requisiti previsti dalla legge, mi dovete dire, cari consiglieri, chi mai di voi non ha assistito a continue liti tra cittadini di chi porta il cane e fa i bisogni davanti alla casa di un altro o davanti al negozio è, sono successe

tante liti tra cittadini. Quindi, questo è un problema perché noi sappiamo che c'è anche una cultura da salvaguardare in queste situazioni, un po' come avviene altrove e questo non è un problema che vogliamo sollevare noi, quindi, chiediamo al Sindaco di fare un'ordinanza, di intervenire con un'ordinanza sindacale, affinché questa situazione venga ridotta ai minimi termini. Non è possibile oggi vedere persone che se ne vanno con i cani che fanno i bisogni di qua e di là. E questo, sappiamo, che rende genericamente il paese non sicuro.

Il secondo problema, quante volte succede che i cani senza museruola procurino dei danni anche ai cittadini. C'è una precauzione, è un problema questo che ormai è sentito e che è avvertito da tutti i cittadini. E poi il fatto del randagismo, cani abbandonati. Allora noi proponiamo che rispetto a questo problema che addirittura adesso chi segue l'aspetto amministrativo, poiché amministrato, l'Assessore che amministra, il Sindaco che ha preso di petto questa situazione non so se è vero, addirittura ho visto che ci sono condizioni impossibili che i cani che stanno aumentando perché non lo so questo possiamo discuterne per vedere qual è il problema reale di questo aumento che ci potrebbe essere di cani in città. Addirittura leggevo tempo fa che ci sono 90 cani che dovrebbero essere liberati. Allora insieme affrontiamo il problema, noi abbiamo valutato la possibilità di fare una commissione, un tavolo tecnico, un tavolo di lavoro, per poter vedere come risolvere nei dettagli questo problema che, sussiste e non potete sfuggire a un problema che comunque sta procurando danni alla collettività. Immaginate persone che camminano con le biciclette, donne che si spaventano quanto camminano in bicicletta e ti vedi questi cani piazzati in mezzo alla strada che provocano: allora vediamo un po' come arginare questo problema non ci sono soldi, e non so se dopo i soldi li possiamo trovare fuori. Si parlava dei fondi della Regione Puglia che riguardano, e la legge lo prevede, i finanziamenti sia per il rifugio che per il canile. Quindi c'è, anche la possibilità di attingere fonti per queste situazioni.

Allora ecco parto da questo presupposto se sussiste il problema affrontiamolo e diamo quelle che sono le possibili soluzioni al caso. Se non sussiste il problema perché ci viene sempre risposto che i cani sono tanti, la questione che è pieno il canile, vogliamo sfuggire al problema non è questo il modo di dare delle risposte ai concittadini e quando meno ad un problema serio. Poi dopo parleremo anche di un altro intervento possibile, non voglio permettermi di dire che suggeriscono, per l'amor di Dio, il problema non è soltanto di cani che vengono dalla campagna, è anche dei cittadini, ripeto perciò è necessario l'intervento del Sindaco, dei cittadini che abbandonano i cani. Allora a questo punto si potrebbe mettere come si chiama quella cosa microchip quella cosa che possono individuare poi dopo una volta che vengono messi fuori e vedere a chi appartiene il cane e quindi rendere responsabile chi lo ha abbandonato, anche questo potrebbe essere un aspetto, un deterrente per poter, in un certo qual modo, risolvere il problema.

Sulla sicurezza, vedete. noi abbiamo parlato tante di quelle volte sul fronte della sicurezza. Se ne è parlato più volte, abbiamo fatto anche ordini del giorno congiunti, abbiamo condiviso ordini del giorno per come voler affrontare determinati problemi anche su questo non si può essere cinici perché, sappiamo ultimamente quanto è avvenuto, non vado a denunciare quanto è avvenuto in famiglia ma quando è avvenuto ai tanti cittadini compreso i miei familiari. Quando è avvenuto ai tanti cittadini che mi hanno chiesto di fare il nome e cognome di quello che è successo durante la notte

qui. Allora ne parliamo di tutto ciò che è stato derubato di tutto ciò che è stato fatto ai cittadini. La notte quello che è successo di notte, i furti che sono avvenuti nei vari appartamenti, nei negozi, alle attività commerciali, ai box e via dicendo. Il solito bla bla " non ci sono i vigili perciò dobbiamo assumere i vigili, dobbiamo far presto così togliamo anche alcuni conti da turno, risolviamo il problema dei vigili, non ci sono carabinieri, il Prefetto ci dice che è tutto "tranquillo" e il problema viene "arginato" intanto c'è stata ultimamente questa situazione, la risposta politica per chi amministra è risolvere il problema. Questo io ho imparato dalla politica quanto ho fatto l'amministratore. Almeno dare risposte non possono risolvere, assumermi la responsabilità che non posso risolverlo, oppure cercare di risolverlo. Il problema sussiste perchè se chiedete, se continuate a mettervi in contatto con i cittadini vedete quanti danni sono stati recati ultimamente alla collettività durante il periodo di notte che sta avvenendo. Chi ha denunciato €100.000, la farmacia agricola, negozi alimentari che sono state completamente svaligiati, zitto, omertà va bene diciamo omertà da parte dei cittadini e il politico che cosa sta facendo? Rispetta questo omertà o al problema sta facendo qualcosa? Allora cari consiglieri abbiamo messo delle telecamere, porca miseria, nel cortile delle scuole come se lì ci sono i massimi ladri i più grandi ladri sono là nel cortile delle scuole, sopportando una spesa annua che io sto vedendo, che non so di quanto, forse anche là ci sta un ritorno, va bene. Lì abbiamo messo delle telecamere anzichè rispondere di assumere vigili, perchè non vediamo di fare qualcosa, qualche convenzione strategica con la METROPOL telecamere nei luoghi strategici che possono costituire dei deterrenti per poter risolvere questo problema. Io voglio chiedere, come consigliere se quello che paghiamo alla METROPOL, per amor di Dio, la METROPOL è efficiente in alcuni servizi, l'eventuale danno che ha nelle scuole che si rubano giusto il vetro e questo e quell'altro.

Non sono se è €50.000 ho €60.000 in un anno per vedere un po' nelle scuole. Va bene nelle scuole ma vediamola allora, se nelle scuole, diminuiamo la sorveglianza possiamo vedere un po' il servizio in città vediamo un po' nei punti strategici di uscita, almeno si sa che ci sono nel paese alcune telecamere. Sopportiamo delle spese per difendere il cittadino, e non salvaguardiamo i cittadini in queste situazioni, questa è la proposta che viene fatta dalla minoranza. Lo abbiamo detto anche tempo fa, avevamo detto che c'era anche la possibilità di mettere delle telecamere, un qualcosa del genere, io adesso non sono completamente competente nella materia specifica. Però si potrebbe fare un qualcosa di questo genere in modo che possa impaurire, che possa essere un deterrente per chi deve fare queste cose. Si sa che nella parte di uscita quando si scappa, questo potrebbe essere un qualcosa. Perchè non è che noi vogliamo affrontare il problema dicendo sempre le solite cose, che non ci sono queste e che non ci sono questi altri. Allora prendiamo in esame soluzioni possibili, serie soluzioni che, comunque, devono trovare anche copertura di spesa per poter essere attuate in breve termine.

Interviene il Presidente del Consiglio.

Allora chiedo scusa consigliere Marinelli, purtroppo non siamo riusciti a capire quali sono le proposte, mi dispiace, perchè qui sentivo gli assessori che non riescono a capire e nemmeno io sono riuscito a capire qual è la proposta, le proposte che voi chiedete, non so se è questione di microfono, non lo so.

Consigliere Marinelli.

**Io ho parlato al microfono.**

**Il Presidente**

**Lo so.**

**Consigliere Marinelli**

**Ho aperto un tavolo di confronto su un problema che ..... vedete il problema portiamolo la soluzione se per voi non esiste**

**Il presidente**

**Non abbiamo detto che il problema non esiste.**

**Interviene il Sindaco.**

**Siccome abbiamo portato il punto in Consiglio su vostra richiesta, vorremmo capire che cosa voi proponete. Noi vi diciamo, lo sapete già cosa stiamo facendo, non è che non lo sapete, quindi il discorso è che voi avete preso un argomento molto generico, guarda che è stato molto difficile anche per noi, per l'ordine del giorno capire in che maniera dovevamo articolare questa richiesta della minoranza. No, scusami, non stiamo facendo polemica. Stiamo dicendo la difficoltà che incontriamo. Chiaro non avendo l'idea, adesso siccome il problema esiste uno fa la richiesta dell'ordine del giorno, una richiesta di convocazione del consiglio, perchè dici, esiste il problema e noi proponiamo questo punto io sinceramente non l'ho capito.**

**Una proposta, adesso vediamo se Russo.**

**Interviene il Consigliere Russo.**

**Sindaco, proviamo a fare qualche proposta seria e costruttiva.**

**Certo! Certo!**

**Intanto voglio, vorrei invitare tutti voi a lavorare in maniera più serena, più tranquilla, siamo tutti qua a servire la collettività, la comunità, per cui a me non piace vedere quello che è accaduto prima. Invito tutti noi ad essere più responsabili. Non voglio essere ripetitivo rispetto a quello che ha detto Marinelli, perché, come dicono, questi temi li abbiamo affrontati già più di una volta, sono temi delicati, lo sappiamo tutti e quindi vediamo di trattarli in maniera delicata. Io faccio per esempio, per quanto riguarda la gestione della sicurezza che ormai è diventata un dramma per tutti noi, ogni volta che sentiamo che si riprende a rubare auto, ultimamente hanno rubato in, non so quanti appartamenti, e ciò capita nei giorni di festa, festa della fontana, San Sabino, Natale, in queste ricorrenze particolari, e quindi per essere propositivo ad esempio sulla questione della sicurezza, io ricordo, sindaco, tanti anni fa, intanto come dire abbiamo una graduatoria dei vigili urbani, si possono assumere 2,3, non so quanti se ne possono assumere, assumiamoli, part-time e quindi potrebbe essere una risoluzione anche perchè il territorio che non è controllato. Perchè dico questo, perchè io ricordo parecchi anni fa, con il maresciallo Lovino c'era un discorso di collaborazione vigili-carabinieri. Non lo so se c'era qualche progetto soprattutto per il periodo estivo, quattro mesi, per cui ricordo che tutte le notti una pattuglia girava sempre per sei-sette ore. Capisco che una pattuglia non è che possa fare molto, però, vedere ogni tanto una macchina dei carabinieri che gira vuol dire, dare più tranquillità,**

più sicurezza ai cittadini, credo che oggi i cittadini, la cosa che lamentano di più è la mancanza di sicurezza proprio perchè, trovare una pattuglia di carabinieri, ma non perchè loro sono in tre ragazzi nelle loro questioni perchè hanno un territorio basso, complesso, e proprio qualche giorno fa, giovedì, mi diceva il maresciallo dei carabinieri che la pattuglia era a Vieste e, insomma, era operativa lì, su quella zona. Quindi se fosse successo qualcosa qui, non so da dove doveva arrivare la pattuglia per i guai che potevamo avere noi qua. Quindi la proposta di questo tipo, due cose e possiamo fare non lo so in che misura. Però, voglio dire, anche qua un'Amministrazione seria come questa e un'opposizione costruttiva è pronta a sostenere e a mettersi a disposizione in tutti i sensi, quindi una proposta c'è secondo me, quello di vedere se è possibile fare un progetto e quindi poi magari la collaborazione tra corpo di polizia municipale dei carabinieri. Almeno proviamo per il periodo estivo, per quattro mesi. Successivamente abbiamo una graduatoria di interrogativi ne possiamo prendere uno, ne prendiamo uno, ne possiamo prendere due, ne prendiamo due e questo sarebbe un segnale tangibile ai cittadini e quindi significherebbe dare più sicurezza. Poi, se ci sono altre proposte, ben vengano.

**Il Presidente:** ci sono altri interventi su questo punto?

**Interviene il consigliere Terenzi.**

Io dico che stiamo affrontando due argomenti pragmatici e complessi allo stesso tempo, chiedendo che un'amministrazione territoriale molto localizzata qual è quella comunale, possa dare un segno tangibile di fronte a problemi dicevo prima complessi. Come pure penso che, proprio in merito all'importanza di questi due problemi, sicuramente non è questa semplice chiacchierata fatta intorno ad un tavolo in maniera anche, parlo per me, da incompetente, pure perchè tante volte rispetto a quello che è l'impulso di un'azione nel voler risolvere i problemi, ci dimentichiamo che esistono delle normative, esempio parliamo di cani. Io per primo dico, e sono certo, che forse a Torremaggiore si spendono più soldi per i cani, e non forse, anzi sicuramente non equivale a quello che diamo alla gente che oggi ha necessità. Perchè io penso che per i cani noi spendiamo intorno a €80.000. Penso che noi oggi, nel Comune di Torremaggiore, non diamo ottanta mila euro l'anno a delle famiglie bisognose, assolutamente no. Ecco perchè dico che il problema è complesso, va affrontato in maniera seria perchè è impensabile, che a distanza di un anno abbiamo un aumento di quello che sono i cani randagi nel nostro territorio e che, sicuramente, non sono da addebitare a persone che abitano in questo territorio. Perchè se io il cane l'ho cresciuto per un anno, per due anni, sicuramente in mezzo alla strada mi viene appresso per cui ecco l'ipotesi di questi microchip in base a chi si cresce il cane potrebbe essere utile come pure potrebbe non essere perchè ci troviamo, e ne sono convinto, di fronte all'esigenza di cani che vengono sicuramente da zone limitrofe al nostro comune. Ecco perchè dico che è un problema serio, che va al di là dello slogan che possiamo pronunciare "il cane che ci attacca, questo branco di cani che hanno morso questa persona". Detto questo, e alla fine di pratico, di utile, non abbiamo detto niente. Allora, che cosa si può fare per dare una soluzione, per cercare di tentare di dare un'inversione a questo fenomeno, sicuramente non si conclude in un incontro o in due, sicuramente, ecco che il caso, come ne sono certo, che l'assessore già ha preso a cuore questa situazione già da più tempo e si sta cercando di dare risposta che non è facile. Fosse per

me è, io sarei molto più semplice ed efficace, però sicuramente la legge non ce lo permette non è a fianco nostro, e ripeto, è assurdo che noi dobbiamo spendere ottanta mila euro per i cani quando c'è gente che forse a mezzogiorno ha difficoltà di mettere il piatto in tavola. Allora il problema va affrontato a monte perché è impossibile che se i cani sono sterilizzati, così come da più tempo ci certificano, da che cosa deriva questo aumento di randagismo a Torremaggiore?, anche perché oltre a vedere cani di grossa taglia, assistiamo anche alla presenza di cani di piccola taglia, quindi il discorso del fatto che non possono più procreare, stesso discorso è per il problema della sicurezza. Cioè noi vogliamo affrontare un problema di carattere nazionale, internazionale e vogliamo racchiuderlo in una semplice discussione. Una semplice amministrazione può dare una risposta a quello che è un problema, un fenomeno così grosso?; io penso che veramente noi dobbiamo essere coscienti di quello che diciamo e come vogliamo affrontare innanzitutto perché è impensabile avere una soluzione che ad ogni cittadino ci mettiamo un vigile o ci possiamo mettere un carabiniere. Se avessimo i fondi, sicuramente lo farebbero dal livello centrale, regionale, provinciale e forse anche noi del Comune di Torremaggiore. E' un fenomeno che comunque va affrontato, va dialogato, ne va parlato con i cittadini, però lo ripeto enunciarlo in una semplice assemblea comunale per me, è solo un fatto per parlare tanto per dire, io della maggioranza o dell'opposizione ho portato questo in consiglio comunale. Però, praticamente, non abbiamo dato nessun tipo di suggerimento, nessun tipo di soluzioni. Allora il problema affrontiamolo, parliamone una settimana, quindici giorni, un mese, due mesi, però arriviamo ad un percorso che poi ci dà anche un obiettivo. Però tutto ciò che si può mettere in piedi è fare sempre i conti con quelle che sono le risorse economiche e che sicuramente non permettono esborsi di chissà quale cifra. Allora vediamo insieme cosa si può fare, però bisogna parlarne e non all'interno del consiglio comunale che, secondo me, al di là del dire che il fatto è grave, è molto grave, lo condivido però vanno messe su determinate strutture che possono continuare questo tipo di discussione.

**Il Presidente:** ci sono altri interventi su questo punto?.

**Chiede di intervenire il Cons. Principe.**

Non so se riesco a parlare comunque ci provo. Per quanto riguarda questo punto il consigliere Marinelli aveva fatto delle proposte, probabilmente non si sono sentite bene, ma noi siamo venuti qua con delle proposte precise perché, abbiamo analizzato il problema. Sicuramente lo avrà analizzato anche l'amministrazione, starà prendendo le sue azioni, starà intraprendendo le sue azioni. Noi per quanto riguarda il problema dei cani, le proposte che facevamo era innanzitutto di fare un tavolo tecnico, detto dal consigliere Marinelli in cui si coinvolgevano innanzitutto i veterinari perché, ci risulta, che sia una legge, quella della microcippatura di cani che a Torremaggiore, i veterinari non fanno adottare. Di conseguenza facendo la microcippatura evitiamo il randagismo futuro di quando un cane viene abbandonato dal padrone, che è un fenomeno che purtroppo si verifica. Poi volevamo proporre anche il problema della sterilizzazione e vedere in base a questo l'azione da intraprendere e qual era il problema economico da affrontare e, soprattutto, insieme, sempre su quel tavolo tecnico si sarebbe visto anche come prendere le risorse per quanto riguarda il problema del randagismo. E' normale che il problema non si può risolvere in un giorno o due ma, ma è un problema che

si iniziano oggi le cose per poter arrivare in futuro con un problema diminuito. Per quanto riguarda invece il problema della sicurezza, anche le proposte che facevamo erano varie ma, tutte riguardavano un punto. Poteva essere il progetto combinato tra i vigili e i carabinieri. Progetto ad hoc per quanto riguarda i vigili, visto che l'anno scorso feci anche un'interrogazione. Mi sembrava che i vigili avessero avuto un progetto per quanto riguarda la rimozione dei motorini dalla pineta. Il problema fu affrontato, mi rispose il Sindaco che l'anno scorso erano stati sequestrati una trentina di motorini. Ci fu poi un casino con i genitori che vennero a protestare. Ritengo la cosa giusta però, forse, in questo momento, per l'arrivo dell'estate, probabilmente è utile spostare i soldi previsti per questi progetti su un presunto progetto che prevede gli straordinari notturni per i vigili. Anche se abbiamo un numero esiguo però semmai una pattuglia di vigili che giri la notte oppure l'altra proposta che intendeva fare il consigliere Marinelli era relativa alla situazione METROPOL. Il problema delle telecamere nella scuola, un problema che sicuramente va sentito, però probabilmente in questi momenti, i cittadini preferiscono prima avere delle risposte personali cioè dell'interesse pubblico dei cittadini e non per le scuole dove, il problema, o il danno, potrebbe essere inferiore rispetto a quelli che si sono verificati in questi mesi. Allora, di conseguenza, noi proponevamo una possibilità di modificare e, qui bisogna vedere tecnicamente se possibile, la convenzione con la METROPOL per poter sfruttare quei soldi che noi diamo alla METROPOL per la vigilanza nelle scuole per poterli sfruttare per la vigilanza notturna se, non potevamo farlo con i vigili, si poteva fare con la METROPOL. Le proposte erano queste, è normale che siamo qui non con la presunzione di dare una risoluzione ai problemi ma, di vederli insieme a voi per poter arrivare al problema perchè, i cittadini, sono cittadini di tutti e non solo della maggioranza o della minoranza, in questo caso sono di tutti. Grazie.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi.

Chiede di intervenire il Consigliere De Vita.

Per quanto riguarda quest'argomento, giustamente come diceva il consigliere Terenzi, è un argomento dalle complessità notevoli perchè prevede il concorso di diversi livelli di intervento ed anche diversi livelli funzionali. Io ricordo anche negli altri consigli sull'ordine pubblico, la sicurezza pubblica non quando vi è stato quel convegno io non ricordo bene, ci sono stati, è stato convocato anche da parte del Sindaco il comitato per la sicurezza pubblica. Però attenzione, questi problemi, secondo me, ne possiamo fare tutti i tavoli tecnici, possiamo fare un tavolo per studiare come coinvolgere l'azienda sanitaria, anche perchè ci sono dei problemi per quanto riguarda il randagismo vedere fino a che punto c'è la competenza dell'azienda sanitaria, fino a che punto c'è la competenza degli enti locali e via di seguito. Però più che un tavolo tecnico è che voglio fare chiarezza su alcuni aspetti, se no i cittadini che ci ascoltano possono pensare che un Comune abbia una competenza piena sia in materia di randagismo e sia soprattutto in materia di ordine pubblico. L'ordine pubblico è qualcosa, secondo me, di molto complesso che me lo dirò perchè è molto complesso. Chi mi parla del randagismo, posso dire che io la sera quando rincaso chiedo permesso ai cani perchè sono un poco più grandi di me è praticamente ne sono cinque o sei. Tu vai la, quelli dopo capiscono, si alzano e così riesci ad entrare. Che cosa voglio dire con questa battuta. Allora, prima di tutto, secondo me, e su questo che l'Amministrazione

deve dare, ritengo, un ulteriore impulso a questo tipo di iniziativa che è soprattutto culturale perchè, noi dobbiamo distinguere i problemi sollevati dal consigliere Marinelli, due aspetti, una cosa è il randagismo e una cosa invece è come pulire le strade, per le famiglie che hanno gli animali da affezione. Negli Stati più evoluti, di democrazia occidentale, noi purtroppo oggi dobbiamo ancora arrivare, forse al Nord dove c'è la Lega purtroppo queste cose vengono rispettate ma non vengono rispettate per imposizione del Sindaco ma perchè è diventato un fatto di tipo culturale. Allora chi ha un cane ha anche l'obbligo di pulire le strade perchè il problema che succede a San Severo, a Cerignola e via di seguito troviamo sempre le stesse cose, quindi non è un problema solo locale. Come lo si può risolvere, attraverso anche forme di educazione della cittadinanza. Ma anche qui il Comune non è il cuore centrale della formazione, dell'educazione del cittadino perchè, concorrono alla formazione dell'educazione del cittadino, altri organismi, lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni, gli enti di formazione e quant'altro allora io voglio dire una cosa, se oggi non c'è il senso civico perchè chi porta a spasso il cane e non ha rispetto degli altri e perchè lui, abbiamo attraversato nell'ultimo trentennio un tipo di cultura che ci ha portato lontano dal senso civico tutto si risolveva attraverso le grandi assemblee, riunioni, comitati, gruppi, sotto gruppi e roba varie. Il risultato finale noi che cosa abbiamo visto in realtà che i cittadini o le nuove leve, molte volte non sono preparati al senso civico del vivere in una città. Qui è collegato anche l'ordine pubblico, è inutile che ci prendiamo in giro. Nel momento in cui nelle scuole, non si è fatta più educazione civica, nel momento in cui non c'è più il rispetto dell'autorità costituita, mi sapete dire come si riesce a risolvere poi il tutto?, la differenza tra ieri e oggi per quanto riguarda l'ordine pubblico: bastava la presenza di un vigile urbano in divisa o di un carabiniere o di un finanziere, già era un deterrente; oggi invece nell'ordine pubblico, che non rientra il Comune di Torremaggiore, ma è una pianificazione che passa attraverso il Ministero degli Interni, la Difesa, la Prefettura e quant'altro, oggi noi abbiamo assistito a scene che nel momento in cui si formano posti di blocco in città tipo San Severo, qualcuno che guidava le moto ha investito perfino le forze dell'ordine, "e tu mi vuoi fermare", "adesso vediamo" sono successe anche queste cose. Allora che cosa voglio dire, voglio dire che quando vogliamo parlare di rispetto e quindi pure per chi ha i cani non li devono abbandonare. Va bene noi ci daremo da fare su questo, metteremo delle regole ma è soprattutto un problema di ordine culturale, è la gente che deve capire queste cose. Se noi vediamo le persone (e poi arriviamo a qualche altra proposta concreta) se vediamo che dei ragazzi rompono una cabina telefonica, un palo della segnaletica, e nessuno dice niente, quelli sono autorizzati, domani, a fare tutto, ad andare a dire parolacce anche alle forze dell'ordine. Ci sono delle situazioni di difficoltà per quanto riguarda la collaborazione. C'è stato, io ricordo perfettamente, il periodo di Lovino ma non era un fatto estivo, c'era una collaborazione permanente che era mirata soprattutto alla questione della droga e alla questione della microcriminalità, con interventi anche molto robusti, fatti di notte. Questa cosa poi è venuta meno, bisogna vedere, io non sono in grado di dirvi, però bisogna vedere i rispettivi ordinamenti se l'arma dei carabinieri è d'accordo se noi possiamo fare determinate cose, però sono dei tentativi. Però, attenzione noi viviamo una drammaticità dell'ordine pubblico in Italia che non è solo Torre maggiore. Soprattutto nel sud, ecco perchè quando noi andiamo in prefettura non io, il Sindaco, il Prefetto dice Torre maggiore è uno dei paesi più tranquilli della provincia. Così ci dicono

ma è la verità, mi sono spiegato, in effetti se andiamo a vedere il numero dei reati commessi, sono superiori quelli commessi a Cerignola, San Severo, Sannicandro, Vico del Gargano, Foggia, Lucera, Manfredonia, da noi è più basso dicono che noi siamo meglio, questo però non significa che non ci sono problemi. I problemi ci sono che cosa sta accadendo in Italia? Oltre al fatto che non c'è più, hanno fatto bene ad reintrodurre l'educazione civica nelle scuole o altre cose perchè servono a ripristinare un minimo di senso civico che è scomparso negli ultimi trent'anni, ma è anche vero che abbiamo misure, allora vi dico un'altra cosa, una maggiore presenza delle forze dell'ordine, perchè i vigili urbani possono fare fino ad un certo punto, abbiamo i carabinieri però ci vuole un adeguamento dell'organico e qui c'è un problema di risorse finanziarie. C'è il commissariato di pubblica sicurezza, potrebbero anche allargare la zona di competenza su Torremaggiore. Però, quando io scopro, che le macchine della Polizia di Stato per fare il pieno di benzina devono andare a Foggia e poi tornare indietro, significa che io faccio trentacinque chilometri all'andata e trentacinque chilometri al ritorno e quindi sono maggiori costi. Quindi, già ho consumato 70 chilometri inutilmente, poi debbo aspettare per fare il pieno, significa che io ho sottratto pattuglie operative per qualche ora ogni due giorni, e come garantisco il controllo del territorio? Il problema è questo ma non è un fatto di adesso è un fatto che sta tornando ad alcuni anni è chiaro che ci vogliono interventi secondo me, interventi più importanti, sono quelli di dare giuste risorse alle forze dell'ordine tenendo presente che, noi dobbiamo superare un fatto culturale sempre degli ultimi 30 anni. Che non dobbiamo dimenticare che ci fu un periodo in cui la politica era diretta a smobilitare le forze dell'ordine, quando ci fu il processo di sindacalizzazione delle forze dell'ordine, si fermò alla polizia di Stato e non comprese nè i carabinieri nè i finanzieri, era un periodo particolare in cui si diceva perfino che le forze dell'ordine dovevano girare disarmate, erano momenti culturali diversi. Oggi le cose sono cambiate ma sono i retaggi del passato che bisogna superare e, ci vuole tempo su questo, è su questo che noi ci dobbiamo impegnare e, poi c'è il ruolo dalla magistratura. Attenzione, quando noi parliamo di ordine pubblico o della semplice sanzione che viene contestata va dal Giudice di Pace se vogliamo parlare di determinate misure che possono riguardare anche gli animali be' io sono convinto che se noi non abbiamo un ordinamento giudiziario un po' più snello tutte queste cose vengono meno perchè le stesse forze dell'ordine, nel momento in cui arrestano in flagranza di reato è, il giorno dopo quello che hanno arrestato lo trovano fuori, be' fatemi di grazia comincia a stare una caduta di entusiasmo anche nel lavoro che loro fanno, vado sempre per esempi concreti, io ho assistito ad una scena, alle tre di notte mi chiamano perchè hanno sorpreso un giovane che rubava non solo i canali di rame dell'ospedale ma, praticamente aveva tolto persino le zone di giunture dove passavano i cavi delle linee telematiche. Allora sai che è successo, tutta la notte due carabinieri impegnati, il giorno dopo, un carabiniere e due della vigilanza notturna, perchè chi lo aveva arrestato era quello della vigilanza notturna, poi noi siamo andati ad Apricena e alla fine, verso le undici, quello ha patteggiato ed è uscito e noi stavamo ancora là perchè dovevamo ancora firmare le carte quindi abbiamo sottratto cinque persone dal lavoro per concludere che cosa? che alla fine quello se ne andato in libertà con il rischio che lo ritroviamo di nuovo a fare queste cose. Tutte queste cose, sono delle riflessioni che vi do perchè è facile parlare "noi dobbiamo fare questo, quello.... ecc".

Quando vanno a fare la banda del buco, perchè io ho visto quando hanno fatto gli ultimi furti molte volte rompevano dei muri. Uno dei primi muri che ho visto, l'ho visto su via Goito, vicino al Comune. Cioè praticamente di notte anche se qualche cittadino ha sentito il rumore non se n'è importato più di tanto perchè quando tu devi rompere un muro da 80 centimetri, perchè non era un muro con i mattoni forati, tu dici ma forse di notte stanno i muratori, ma alle tre di notte possono mai stare muratori? e quindi c'è anche una scarsa collaborazione dei cittadini. Perchè tu vuoi mettere tutte le pattuglie di questo mondo, tutti i vigilanti di questo mondo, in giro per le strade, ma se rubano all'interno e si fanno questi lavori, non se ne accorge nessuno a meno che non dobbiamo fare il pattugliamento a piedi, ognuno si prende cinque strade, ma sarebbero costi esorbitanti. Allora che volevo dire con questo che, concorrono all'ordine pubblico più settori e quindi il Comune diciamo che è la parte più piccola, anzi quasi inesistente di tutto questo tipo di percorso, era ripeto, ma ci vuole una collaborazione tra forze dell'ordine, organi sovraindicati ma, anche per quanto riguarda la magistratura perchè, io vi ho portato l'esempio di quello che è successo una notte all'ospedale ma, se volete vi porto un altro esempio sulla video sorveglianza e allora vuol dire che qui stiamo al ridicolo. Nel momento in cui nell'ospedale di San Severo ci sono stati atti vandalici finalizzati all'interruzione di pubblico servizio, qui non stiamo parlando che non esce il certificato, dopo ripetute denunce, una volta al commissariato e una volta al comando di compagnia dei carabinieri, finalmente con la video sorveglianza si è risolto quando meno il problema del controllo h24. L'ultimo atto vandalico di grande proporzione viene registrato, chiediamo l'intervento della Polizia di Stato, sequestrano i filmati, andiamo al commissariato, verbali, contro verbali, il giorno successivo qua e là ci dicono che li devono leggere a Bari, questo fatto è successo esattamente 8-9 mesi fa. La procura della Repubblica di Foggia, perchè San Severo è competenza di Foggia, ha disposto praticamente indagini su alcune lettere anonime di un dipendente che, veniva spostato da un paese all'altro, ma laddove c'era la videata del soggetto, anche pericoloso, non si è mossa. Chiaro cosa voglio dire. Allora voglio capire pure quale tipo di magistratura noi abbiamo in Italia. Se hanno più interesse alle lettere anonime finalizzate a fatti politici o invece a reprimere determinati reati, questa è la verità quando ci sono azioni violente, qui non è l'azione di fare il buco, ma il rischio di uccidere una persona e la procura non si muove dopo tre anni vuol dire che abbiamo toccato il fondo. Oggi questa è la società in cui viviamo e purtroppo non ci sono altre forme di disaffezione anche nelle forze dell'ordine, ci sono delle forme di protagonismo anche delle forze dell'ordine perchè, tu non vedi molte volte per televisione esce "abbiamo fatto una retata, e poi vai a vedere in realtà il problema riguarda cinque persone e altri 40 poi dobbiamo andare a pagare i danni perchè, sono stati fatti accertamenti di tipo molto superficiale ma, la vera delinquenza, la criminalità organizzata o la microcriminalità la si combatte nel momento in cui tutti quanti cominciamo a dire ai nostri rappresentanti, soprattutto del potere legislativo, di cominciare di essere più seri questa è la cosa e di reperire i fondi e di fare anche processi di integrazione tra le forze dell'ordine che non è possibile che tu trovi tratti di strada, dove trovi prima, allora io arrivo al casello, al distributore di Chieuti e trovo prima la guardia di finanza, dopo i carabinieri, dopo la Polizia di Stato, poi daccapo i carabinieri cioè, nel tratto di cinque chilometri ci sono cinque posti di blocco da Chieuti fino a Foggia non trovi nessuno. L'ultima notazione, la video sorveglianza nelle scuole perchè fu detto da tutti i consiglieri, molto tempo fa ma anche da molte famiglie che

praticamente c'erano atti vandalici o sottrazione di documenti anche importanti voi sapete una verità, che la video sorveglianza non può essere ancora installata per una serie di veti, che ci sono nella scuola, da parte dei dirigenti scolastici in nome della privacy forse, non lo so e quindi ognuno cerca di rallentare. Allora, conclusioni, per i cani randagi un coinvolgimento anche di settori diversi quale può essere l'ASL, lo possiamo anche vedere di fare, una comunicazione a tutti bambini, molte scuole sono anche chiuse, ma iniziando dall'autunno o mettendo dei manifesti anche prima, che il senso civico vuole che chi ha animali da affezione deve avere l'accortezza di lasciare, di controllare le situazioni igienico sanitarie delle strade. Questo è ..... e poi pian piano si costruiscono altre cose. Per i vigili urbani ma se noi non abbiamo i vigili urbani per fare turni di mattina, come possiamo fare turni di notte? In alcune grandi città ci sono i servizi notturni, il problema delle assunzioni, quando parliamo di assunzioni io di fronte a me ho un esperto di contabilità pubblica - consenta consigliere Quaranta, ci sono vari vincoli non è che decidi di prendere dieci vigili anzi io sarei il primo se si potesse fare domani mattina dieci vigili li chiamiamo e li rendiamo efficienti. Bisogna stare molto attenti noi abbiamo dei casi in cui il vigile, chiamato all'inizio, poi diventa un portatore di Handicap, insomma ha qualche problema ad espletare servizio all'esterno. Dobbiamo stare attenti su questo nel senso che, quando immettiamo forze fresche nella polizia urbana, chiaramente, dovranno fare soprattutto i compiti primari che spettano alla polizia urbana, però ci sono dei vincoli finanziari, vincoli di turnover che ci consentono molto poco. Che noi prendiamo 1,2 vigili adesso significa coprire i turni ridotti diurni, in quanto tu devi garantire anche le ferie al personale. Questo è, perchè voi sapete, che gli accordi contrattuali prevedono un periodo di ferie nel periodo che va goduto da giugno a settembre. Su questo vedremo, io so che si stanno sforzando di risolverlo, ma è un problema di tempo e di bilancio; entro fine anno cercheremo di risolvere questo problema, e vediamo un po' cerchiamo di coinvolgere di altra senso civico, vediamo, attraverso il Comune se possiamo fare azioni concordate, lo hanno fatto in passato non lo so se lo possono fare adesso e, altre misure che il Comune potrebbe prendere ma compatibilmente con le risorse finanziarie, ma non può andare oltre. Per quello che vi ha detto prima secondo me è l'aspetto più importante cioè, noi possiamo intervenire sull'ordine fino ad un certo punto. Dopo di che no, sui cani ci saranno problemi che possiamo risolvere. Il canile vuol dire che è insufficiente, vediamo come fare anche perchè nei Comuni limitrofi non tutti hanno il canile e, mi sembra che noi ospitiamo anche i cani di altri Comuni. Evvero Sindaco? E allora dobbiamo avere, trovare gli strumenti perchè è giusto che il cittadino che cammina non venga aggredito da un cane o meglio - diventano pericolosi quando stanno nel branco.

**Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono altri interventi.**

**Interviene l'Assessore Di Pumpo**

Dunque molte cose sono state dette, chiaramente io cerco di essere telegrafico in modo da lasciare poi, anche a qualche altro le riflessioni. Allora per quanto riguarda il randagismo noi abbiamo fatto una convenzione con l'ENPA cinque anni fa e, ritengo sia stata letta in illo tempore, ma sia stata anche dimenticata con la stessa facilità di lettura perchè una convenzione prevedeva una riduzione di cani all'interno del canile sanitario con un programma di sensibilizzazione a carico dell'ENPA, a cui noi diamo dei soldi. E' stato detto

prima non €80.000 ma noi diamo €140.000 - €150.000 anzi, appena io, ricordo nel 2004, presi la delega del canile noi pagavamo €160.000 per i cani a fronte di tutte queste spese incerte, incontrollate, abbiamo convenuto coll'allora direttore, anzi presidente nazionale, Manzi, una convenzione, con la riduzione sensibile del costo, pagando il debito pregresso, ecco un'amministrazione seria sa cosa fare e raggiunge obiettivi, una riduzione del costo per il mantenimento dei cani e loro dovevano fare sensibilizzazione, riguardava ricerca attiva dei proprietari degli animali mediante microchip, cioè le proposte che voi avete fatto stanno scritte in convenzione, e che loro fanno ma non è che una competenza del Comune è una competenza dell'ASL. Promozione degli affidi di animali presenti nel canile sanitario, quelli di piccola taglia perché, quelli morsificatori vanno messi dentro al canile sanitario chiaramente perché sono cani pericolosi, opere d'informazione nei confronti di tutti gli utenti del canile in modo da sensibilizzare i cittadini e gli operatori del canile a fare sterilizzazione per evitare future nascite. Tutto questo dovevano farlo in cinque anni, oggi siamo arrivati al punto di partenza. Dicono, ahimè, non c'è l'abbiamo fatta a fare quello che è previsto dalla convenzione, dateci altri soldi, ci date altri soldi, e noi non possiamo permetterci il lusso di dare altri soldi. Ma il segretario generale assieme ad un tavolo tecnico che noi facciamo puntualmente con gli organi competenti dove c'è il responsabile del canile, il sindaco, il sottoscritto, il comandante dei vigili urbani, il vicecomandante addetto alla Protezione civile, l'ASL, nelle vesti della dottoressa Carafa e del dottor Fini, ci incontriamo puntualmente facciamo il punto e con l'ENPA quindi Cristina che tutti conosciamo e con il commissario che adesso mi sfugge il nome ..... Cascavilla. Il tavolo tecnico c'è non è che non esiste, esiste, vengono portati problemi e di fronte a problemi seri quali l'evento ultimo del cristiano che è stato morso su via Tatozzo Reinella, il Cascavilla della situazione ha detto " non vi azzardate a far abbattere quel cane, quello ha morso due persone in due giorni, 40 punti di sutura ad una e quindici punti di sutura all'altra, eppure non è stato possibile abbatterlo perché quelli dell'ENPA si sono opposti. Ci sono delle competenze che chiaramente non fanno capo all'amministrazione. Ci stiamo muovendo per far sì che vengano fatte, vengano messi in atto campagne di pubblicità e di sensibilizzazione alle persone che possono prendere animali presso le loro abitazioni, ma ripeto, che questa è una cosa che è già da cinque anni che era stata messa in atto e scritta in convenzione, basta vedere e poi ancora per quanto riguarda quei fondi che il consigliere Marinelli ci ha detto che stanno sul sito della Regione, noi in convenzione li abbiamo messi nell'articolo 4. No, non è che non hanno rispettato, loro stanno facendo, noi abbiamo raggiunto gli obiettivi perché noi comunque abbiamo razionalizzato i costi e paghiamo meno rispetto all'allora cifra. Loro adesso si stanno sforzando per mettere in campo altre forze, per far fronte al problema ma, noi abbiamo il problema dell'ENPA cioè l'Italia ha il problema degli animalisti perché di fronte ad una situazione come questa, quella del cane mordace, non hanno fatto nulla, lo tengono là e non vogliono abbatterlo. L'ASL potrebbe fare un provvedimento ma sono loro che non vogliono permetterlo quindi sono delle competenze molto molto delicate, sono delle situazioni molto molto delicate. Per quanto riguarda, invece, i fondi, noi abbiamo già fatto un progetto di riqualificazione ma sono interventi strutturali, non sono i fondi per la gestione di un canile. Interventi strutturali ai canili sanitari, ai rifugi, che noi abbiamo già fatto soltanto che non c'è stato approvato (€500.000). Questo per quanto riguarda il randagismo e poi avevo preso degli appunti ma

è stato abbondantemente detto dal consigliere De Vita, è un aspetto di educazione personale, educazione familiare, chi detiene un cane deve far sì, ma questo è previsto da una norma nazionale non è che lo diciamo noi, è legge dello Stato " il cane deve essere tenuto in un certo modo, con guinzaglio, con la palettina, la scopetta e quant'altro, oltre alle nostre ordinanze, quindi io ritengo che molte cose si stanno facendo non è che non stiamo facendo nulla bisognerebbe intensificare per la mole di lavoro che già hanno i vigili urbani, qualche controllo in modo che anche la persona che ha un cane a seguito e che magari stava facendo il proprio bisogno là vicino, uno si becca la prima multa e allora si fa un po'.... Però abbiamo tantissime altre problematiche a cui sensibilizzare; il comandante si dichiara a fare le multe anche ai proprietari. Per quanto riguarda la sicurezza noi facciamo ogni bimestre un incontro in prefettura. Le competenze territoriali non partono dal basso, partono dall'alto, quindi il prefetto con i comandanti provinciali, con i Carabinieri, con la Guardia di Finanza e con il commissariato, non fanno altro che, sulla base dei dati, perchè le forze dell'ordine ragionano con i dati, sulla base dei dati che i comandi territoriali danno ai comandi provinciali, sui dati loro ragionano, qual'è l'esigenza oggi? L'esigenza del territorio X anzichè Y e vengono diramate le forze sul territorio X o sul territorio Y. Nulla vieta il fatto anche perchè io comunque, ho parlato con il comandante della stazione dei carabinieri di Torremaggiore di un eventuale controllo del territorio fatto di concerto con loro. Ad onore del vero e, tra l'altro, abbiamo anche un comandante facente funzione, loro hanno già attivato un controllo notturno chiaramente non è h24. Lo fanno sporadicamente e consideriamo che la gestione dell'arma dei carabinieri non ci riguarda cioè non è un aspetto che noi possiamo sindacare, l'arma dei carabinieri è gestione a sé che fa capo ad un comando e dà conto al comando. Noi possiamo sensibilizzare, possiamo spronare, possiamo dire dateci una pattuglia in più, ma, se mancano le risorse umane, è difficile che ce li mandano perchè è il comando generale che gestisce. Io andrò dal comandante e gli dirò, "caro capitano io ho necessità di una pattuglia notturna come abbiamo già fatto con il capitano.... Loro, quando hanno la possibilità e, vi garantisco, che lo fanno il servizio notturno, adesso non sarà a tutte le notti, comunque viene fatto un servizio notturno. Mi capita spesso di rientrare dal lavoro tardi e di vederli. Adesso sarò uno fortunato, un caso, però mi capita di vederli. E poi ancora, ecco la ronda notturna, l'ha detto il consigliere De Vita, noi abbiamo problemi di organizzare il lavoro con i vigili urbani di giorno perchè, le forze che abbiamo a disposizione sono esigue. A tale proposito stiamo facendo come amministrazione un intervento anche in quel senso, intervento, come tutti sapete, di attingere alla graduatoria del concorso che si è espletato l'anno scorso. Quindi adesso con, ritengo il mese prossimo, credo Sindaco, può darsi che...perchè dobbiamo fare i conti con le risorse finanziarie, comunque è in atto questa tipologia di intervento. Adesso non sappiamo quanto poter attingere a questa graduatoria. Grazie.

**Il Presidente chiede chi deve intervenire ancora.**

**Interviene il consigliere Monteleone.**

Sarò telegrafico perchè molte delle cose sono state già dette, giusta considerazione più di tipo squisitamente politico ed è la seguente, intanto mi verrebbe da dire su due argomenti, usare la metafora del cane che si morde la coda nel senso che, in effetti, a ciascuna delle quali appartiene la responsabilità ha il compito di contribuire a migliorare le cose perchè, non vi

è dubbio che sul tema, in particolare della sicurezza, ci sono gli organi preposti tradizionalmente che sono le forze dell'ordine, la magistratura, lo Stato, ma non vi è dubbio questo non può giustificare in parte il fatto che gli enti locali non facciano di più, perché se noi guardiamo le campagne elettorali degli ultimi anni, pensiamo al caso anche di San Severo o di Foggia, il tema della sicurezza è lo slogan usato da tutti i partiti, candidati sindaci, ed il problema sicurezza è avvertito come esigenza di tutti i cittadini. Questo poi spiega come diceva il consigliere De Vita il fatto che la Lega al Nord prenda grandi consensi. A me è capitato di parlare, l'altro giorno con degli amici di famiglia del veronese che hanno affermato che la Lega, ad una domanda banale, perché prendono voti, perché innanzitutto si impegnano e quello che dicono tendenzialmente fanno. Ripuliscono le strade dalle prostitute, fanno le multe, fanno rispettare le ordinanze, beh questo è un aspetto su cui dobbiamo fare uno sforzo in più. Cioè quello che io voglio tra virgolette denunciare è che al di là della buona volontà degli amministratori, di noi tutti, la gente avverte un certo lassismo cioè è inutile che ci neghiamo perché a me a volte colpisce, l'altra sera mi ha colpito il fatto che i vigili urbani, per quanto dovessero farlo, sequestravano il pallone a dei bambini che giocavano in Piazza Incoronazione, e leggevo il senso di, dico sta sequestrando il pallone, rientrerà sicuramente tra le competenze, però molto spesso magari avvertiamo che su altre cose non si fa meglio, quindi alla fine che cosa intendo dire, che dobbiamo incidere di più, dobbiamo far sentire di più il fiato sul collo di chi è preposto a far rispettare le regole perché è vero che c'è la carenza di vigili, questo è un fatto atipico di tutti i Comuni, forse solo a Foggia non c'è perché fecero un mega concorso con oltre 120 assunzioni, però oggi non si vedono comunque in giro per Foggia per altre ragioni, quindi voglio dire cerchiamo di sensibilizzare tutti ad un maggior senso ulteriore di responsabilità, poi le proposte, alcune sono state fatte e sono giuste, altre che hanno sottolineato il consigliere Terenzi e il consigliere De Vita e lo stesso assessore Di Pumpo vanno in quella direzione però, io, il punto focale che vedo che è carente è quello del lassismo. Ciò è palese quando si gira a Torremaggiore che in tanti, in troppi non se ne importano, non se l'impicciano era, per non dire altro, e qui è il richiamo di ciascuno di noi per la responsabilità che ha nei confronti dei cittadini di sensibilizzare ulteriormente su questo, perché è poi anche il tema dei randagi cioè il problema dei costi che è un problema oggettivo tant'è che noi ci auguriamo che con la riscossione di importanti somme per i punti che andremo a discutere successivamente in questo consiglio comunale, credo Sindaco, vi si potrà anche attingere a quella parte di quella per migliorare o per sanare alcune questioni che attengono alla convenzione della gestione dei cani, che da un lato non hanno rispettato alcune questioni, dall'altro non vi è dubbio, che hanno una gestione dei cani molto più ampia di quella che era prevista e quindi, anche loro probabilmente, faranno fatica quindi volevo dire alla fine però il tema è sempre quello di tipo educativo cioè io osservo puntualmente che ci sono delle persone che danno da mangiare la sera ai cani randagi e quelli poi, si costruiscono un territorio intorno a quella strada e tu non ci puoi più passare, oppure alcuni esercenti che fanno determinate attività, allora dobbiamo intervenire su quello, multarli e fargli capire che non va bene perché dopo la prima, la seconda volta, la terza volta probabilmente qualcuno cambierà modo di fare. Quindi concludo veramente dicendo che il tema della sicurezza è un tema di grande riscontro perché è quotidiano ed è avvertito da tutti, perché tutti, purtroppo, possono subire i furti dell'auto piuttosto che nell'appartamento però diciamo che se ci dev'essere il nostro

ruolo deve essere quello di sensibilizzare, come diceva l'assessore Di Pumpo, ulteriormente le istituzioni preposte. Cioè al di là di quello che ci dicono ogni due mesi bisogna sensibilizzarli e dirgli "guardate che noi se siamo un paese tranquillo e vogliamo continuare a rimanere un paese tranquillo", perchè non può essere che poi domani non lo siamo più. Quindi il nostro deve essere un peso, una pressione di tipo politico congiunta ed è buono che si sia discusso, anche se per l'ennesima volta, come giustamente diceva De Vita. Però dobbiamo sforzarci tutti di dare il senso agli altri del rispetto delle istituzioni, innanzitutto noi tutti, ma di questo non ho dubbi e di dare ai cittadini quando li vediamo che sbagliano anche di redarguirli, magari ci può sembrare antipatico, qualcuno potrà dire fatti i fatti tuoi però intanto noi glielo diciamo e soprattutto non dare più l'impressione di lassismo perchè è evidente, io come consigliere comunale, a volte, mi sento mortificato a vedere motorini senza targa che girano in pineta e non solo in pineta che corrono a destra e a manca, li vedo io, li dovrebbero vedere anche gli altri, però puntualmente li vedo girare e quindi uno si chiede perchè questi continuano a girare?. Grazie

**Il Presidente del Consiglio dice al consigliere Principe voi avete già parlato o no? Avete già parlato' chiede di intervenire il consigliere Quaranta.**

**Consigliere Quaranta.**

Allora io ho ascoltato con attenzione gli interventi che mi hanno preceduto, in particolare chiaramente quello dell'assessore Di Pumpo perchè, essendo l'assessore al ramo ha fornito delle spiegazioni su quello che già è stato fatto e su quello che ancora intende fare. Primo problema, il problema di randagismo, sicuramente un'amministrazione oculata che rivede la convenzione cercando di ottenere un risparmio per l'amministrazione, bene. Io però, non avendo tra le mani la convenzione, credo che comunque, se questa è scaduta o è in procinto di scadere, perchè sono passati cinque anni mi dicevi, non so se, comunque deve essere in ogni modo rivista e, probabilmente, alcune rettifiche a quel lato convenzionale vanno fatte, a prescindere dal costo o cercando comunque di contenere i costi proprio perchè abbiamo la necessità in qualche modo di rettificare quelli che sono alcuni comportamenti scorretti e comunque intervenire in maniera concreta per risolvere il problema in futuro. Io conosco la normativa che, da questo punto di vista, è limitante nelle competenze ma è molto a tutela dell'animale. Quindi so che c'è difficoltà, un cane una volta che viene preso, microcippato, eventualmente sterilizzato deve essere rimesso in libertà salvo che, venga considerato un cane, se non sbaglio, dal veterinario dell'ASL, è il veterinario dell'ASL che definisce la pericolosità del cane. E' probabilmente su questo è basato l'intervento dell'amministrazione, come dire, a fare in modo che l'ASL, il veterinario dell'ASL sia più oculato perchè, quando io ho sentito l'avvenimento, parlando con il Sindaco dicevo "c'è una responsabilità indiretta da parte del veterinario se questo era un cane controllato già con microcipp. Indiretta perchè non si può dire che, all'atto in cui è stato liberato, questo cane aveva questa propensione all'aggressione, magari non l'ha sviluppata a distanza di un mese etc. ecc.. Però su questo bisognerebbe essere più oculati così come la vera campagna di sensibilizzazione per il monitoraggio del randagismo è anche quella di investire i veterinari privati esistenti sul territorio perchè obblighino, perchè se non sbaglio è un obbligo previsto dalla legge, ma a volte gli stessi veterinari nostri sono buoni, obblighino alla microcippatura i cani dei privati a portare il microchip.

**Traduco accade spesso, ed io ne ho coscienza, che un cane di un privato viene portato dal veterinario, viene curato, ma non rientra nell'anagrafe canina prevista per legge.**

**Questo è chiaro che aumenta il numero dei randagi.**

**Alla fine, concluso il dibattito, il Consiglio Comunale ad unanimità ne prende atto.-**



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to NESTA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **14/07/2009** al **29/07/2009** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000

TORREMAGGIORE, Lì 14/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

È copia conforme all' originale.

TORREMAGGIORE, Lì 14/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
SPROVIERI DR GIUSEPPE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 25/07/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134, 3<sup>a</sup> comma, del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

---